

Guida alla sicurezza

La vela



Introduzione

La vela è considerata da J+S uno sport ad alto rischio. In altre parole, in qualità di istruttore J+S dovrete:

- Osservare le norme di sicurezza più severe.
- Rispettare sempre la guida J+S per la creazione di offerte e la lista di controllo per la prevenzione degli incidenti di vela.
- Rispettare i principi di J+S e della BPA, nonché i requisiti legali dell'Ordinanza sulla navigazione interna, riassunti in questo documento.
- Garantire, nell'ambito delle attività di J+S, il rispetto dei giovani e dei bambini a voi affidati, nonché della loro salute e sicurezza.

La preparazione e l'organizzazione di un corso di vela si basano su un principio fondamentale: la *pianificazione*.

Le spiegazioni che seguono sono pensate per aiutarvi a pianificare una sessione di allenamento sicura. Inserite regolarmente le questioni di sicurezza nel vostro insegnamento, tenendo conto del livello e dell'età dei partecipanti, per consentire loro di assumersi maggiori responsabilità. In questo modo, decidete quali sono le indicazioni necessarie e mirate a ottimizzare il rapporto tra efficacia e sicurezza.

Utilizzo del documento

Questo documento serve come guida per la pianificazione e l'esecuzione in sicurezza delle attività veliche. Non sostituisce i regolamenti ufficiali né la responsabilità individuale di ciascun istruttore.

Indice dei contenuti

Introduzione	1
Regolamenti J+S	3
Raccomandazioni J+S	3
Responsabilità dell'istruttore	5
Generalità	5
Equipaggiamento di sicurezza - Conoscenza generale dell'ambiente di pratica	5
Attrezzature, condizioni e risorse per l'attività	6
Uso di una barca a motore come parte di un'attività J+S	7
Uso della matrice 3x3 per la pianificazione dell'attività	8
Regolamenti nazionali di vela	9
Regole di priorità	.11
Regole di navigazione	.13
Primo soccorso	.14
Esercizi situazionali - Consigli	.16

Regolamenti J+S

Secondo la lista di controllo per la prevenzione degli incidenti a vela



Regola massima

Un istruttore non può essere responsabile di più di 8 barche e/o 12 partecipanti alla volta.

Per i principianti (livello 1-2), si raccomanda un gruppo più piccolo.

Giubbotti di salvataggio



Tutti i partecipanti (velisti, istruttori, aiutanti) a un corso di vela indossano un giubbotto di salvataggio o un aiuto al galleggiamento adatto alla loro taglia dal momento in cui scendono in acqua fino a quando la lasciano, indipendentemente dalle condizioni meteorologiche.

I giubbotti di salvataggio utilizzati durante un corso di vela J+S devono essere conformi alle norme stabilite dall'articolo 134 dell'Ordinanza sulla navigazione interna (ONI):

- I giubbotti di salvataggio individuali devono avere una spinta idrostatica di almeno 75 N;
- Per le attrezzature da competizione per gli sport acquatici, i giubbotti di salvataggio conformi alla norma SN EN 12402-5:2006 (50 N) sono considerati ausili al galleggiamento

Raccomandazioni J+S



Cime di traino

Ogni imbarcazione è dotata di una cima di traino galleggiante sempre utilizzabile, la cui lunghezza è pari alla circonferenza dell'imbarcazione. Si raccomanda che la cima di traino sia di un colore distinto.

Attenzione



Se la luce arancione lampeggiante è attivata, è consigliabile valutare la situazione e adattare le condizioni del corso.



Inverno

Durante il periodo invernale è necessario un equipaggiamento adatto alle condizioni climatiche fredde.

Se la temperatura dell'acqua è inferiore a 10°C o se la somma delle temperature di acqua e aria è inferiore a 20°C, si consiglia di non partecipare al corso.

Raccomandazioni per l'insegnamento su attrezzature provviste di foil (Secondo la scheda di prevenzione degli incidenti in barca a vela)

I partecipanti devono indossare sempre

- Un casco
- Un giubbotto di salvataggio o un giubbotto antiurto secondo lo standard SN EN 12402-5 (50 N)
- Una muta lunga in neoprene (obbligatoria per i principianti/raccomandata per i partecipanti avanzati)
- Scarpe e guanti in neoprene (consigliati)
- Per i principianti, si consiglia di utilizzare lamine con bordi smorzati.

Inoltre, deve essere disponibile un kit di pronto soccorso con materiale per il trattamento dei tagli.



Responsabilità dell'istruttore

Generale

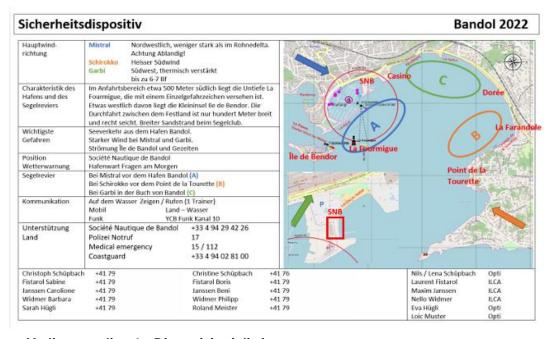
L'istruttore è responsabile del corretto svolgimento dell'attività. La vela è uno sport che deve fare i conti con gli elementi e ci sono molti parametri che entrano in gioco quando si pianifica un'attività. Una situazione che va bene oggi potrebbe non funzionare per la prossima attività, poiché i fattori sono molto variabili. È importante prendersi il tempo necessario per pianificare ogni attività in base alla situazione. Di seguito sono riportati alcuni strumenti che vi aiuteranno a farlo.

Attrezzatura di sicurezza - Conoscenza generale dell'ambiente di pratica

In qualità di istruttore J+S, siete responsabili della sicurezza del vostro corso. Prima di pianificare qualsiasi attività, dovreste redigere un piano di sicurezza per voi e per il vostro gruppo per il "club o area di insegnamento".

Il piano di sicurezza contiene informazioni essenziali sull'area di navigazione; consiste in uno schizzo con elencate le informazioni sulla situazione a terra e in acqua.

- Contenuto dello schizzo (diagramma, illustrazione con punti cardinali):
 - ✓ Panoramica del porto, dell'area di navigazione, della località, se applicabile. Coordinate
 - ✓ Ubicazione dei segnali di allarme per le tempeste
 - ✓ Principali aree a rischio (rotte di navigazione, approdi, moli, secche, aree esposte)
 - ✓ Direzione del vento (direzioni prevalenti, fronti, tempeste, termiche, ecc.)
 - ✓ Altre informazioni utili:
 - ✓ Informazioni aggiuntive rispetto a quelle contenute nello schizzo
 - ✓ Mezzi di comunicazione tra terra e acqua (compresi i seguenti numeri telefonici: polizia, società di salvataggio sul lago, polizia lacuale, medico, ospedale, REGA)
 - ✓ Numeri telefonici disponibili anche in un'altra forma (in modo da poterli portare in acqua).



Vedi appendice 1 – Disposizioni di sicurezza

Attrezzature, condizioni e risorse per l'attività

AREA	ELEMENTI	FATTORI	MISURE DI SICUREZZA E CONSIGLI
	Vento	Forza, raffica, direzione	Vento+ freddo= pericolo! Direzione del vento per rientrare in porto!
≴	Tempo atmosferico	Previsioni+ cambiame nto Temperatura+sole Precipitazioni	 Vari bollettini meteo, consigli degli esperti locali Cambiamento del tempo, possibilità di temporali, tendenze Il freddo può causare ipotermia, il caldo può provocare un colpo di calore e il troppo sole può causare scottature o addirittura colpi di sole. Pioggia, nevischio, neve, ecc.
NATURA	Acqua	Temperatura Profondità, acque basse Correnti, onde	 Umidità + freddo + vento = pericolo maggiore Temperatura < 15°C = rafforzare le misure di sicurezza Varo/uscita dall'acqua, capovolgimento (altezza dell'albero) Bocche, onde dovute al vento e alle correnti, direzione, evoluzione
	Scelta dell'acqua	Livello di gruppo+ obiettivo Direzione del vento + vicinanza alla riva e layout Regolamenti locali	 Definire / scegliere l'area di navigazione. Pianificare un facile ritorno (sottovento) a terra. Brezza di mare / brezza di terra, lavorare più a sopravvento / sottovento rispetto al porto Distanza di sicurezza dalla riva, ostacoli, secche, moli, rampe di lancio, zone di balneazione; porto dove potersi riparare. Barche da pesca e da pesca sportiva Bollo, autorizzazione, affitto del posto barca, accesso all'acqua, ecc.
ш	I partecipanti	Abbigliamento Contro il freddo Contro il caldo Cibo / Bevande	 Regola del numero massimo di partecipanti Giubbotti di salvataggio+ Abbigliamento adatto alle condizioni (compresi scarpe e cappello) Muta stagna o muta umida + scarpe + berretto Attenzione: mute troppo grandi o danneggiate danno un falso senso di sicurezza. Abbigliamento chiaro con buona copertura del corpo+ occhiali+ protezione solare, se necessario. Protezione contro gli spruzzi del mare (attenzione: vento gelido) Bevande calde o fredde, barrette energetiche, frutta
PERSONE	Istruttori	Abbigliamento Istruzioni Competenza Valutazione personale	 Vedere i partecipanti, giubbotto di salvataggio obbligatorio Abbigliamento adatto alle condizioni Kit di pronto soccorso, kit di riparazione, cambio di vestiti, fischietto, telefono, bevande calde/fredde, crema solare, ecc. Patente di guida per imbarcazioni a motore, se necessario Fare attenzione a non sopravvalutarsi. Informare qualcuno sull'ora approssimativa del rientro.
	Personale ausiliario	Istruzioni per L'abbigliamento Competenza	Vedere i partecipanti e gli istruttori Informazioni precise sulle loro capacità in acqua e a terra (entrata e uscita dall'acqua, salvataggio) Vedi istruttore
MATERIALE	Imbarcazioni	In conformità ai requisiti di legge e alle normative J+S vigenti	Attrezzatura dei partecipanti Controllo della cima di traino, lunghezza e colore, Controllo delle custodie stagne e ermetiche, regolazioni di base. Accessori personali (kit di riparazione, pezzi di ricambio, kit di pronto soccorso, teli di ricambio, ecc.) Attrezzatura dell'istruttore: Manutenzione e controllo regolare del motoscafo Punti di controllo: Benzina Parabordi gonfiati Cavo di alimentazione SEMPRE collegato al conducente (secondo le regole internazionali).

Utilizzo del motoscafo nell'ambito di un'attività J+S

Si consiglia di controllare i seguenti punti prima di ogni uscita:

- Carburante
- Parabordi gonfi
- Cordino di sicurezza rosso SEMPRE attaccato al conducente
- Se l'imbarcazione è su un rimorchio, verificare che il tappo dello scafo sia chiuso.

Quando si prende in consegna un nuovo motoscafo, è importante verificare che siano soddisfatte le condizioni per la guida (sia che si abbia o meno la patente nautica) e che siano presenti a bordo le dotazioni di sicurezza prescritte dalla legge sulla navigazione (vedere le norme nazionali sulla navigazione).

Cosa devo fare in caso di guasto al motore?

- ✓ Dove sono gli interruttori automatici? Sono accesi?
- ✓ Dov'è il rubinetto del carburante? È aperto? In caso di incendio, è importante chiuderli
- ✓ Lo sfiato del serbatoio del carburante è aperto (motore fino a 8 CV o serbatoio esterno)?
- ✓ La disattivazione di sicurezza (cavo di sicurezza rosso) è collegata?
- ✓ La marcia è in folle quando si parte?
- ✓ L'alimentazione dell'imbarcazione è collegata correttamente (per i serbatoi esterni)?
- ✓ La girante funziona (piccolo getto d'acqua dietro il motore)?
- ✓ L'elica è libera (senza corde o vegetazione)?

Attenzione:

- Non far mai funzionare la pompa di sentina senza acqua (rischio di incendio).
- Non avviare mai un motore fuori dall'acqua (motore alzato) per non bruciare la girante.







Utilizzo della matrice 3×3 per la pianificazione delle attività

La pianificazione di un'attività utilizzando la matrice 3×3 fornisce una base ottimale per il rischio finale e per stabilire un piano di sicurezza.

Quando si organizza un'attività, è necessario riconoscere e valutare in anticipo i rischi corrispondenti e determinare le misure da adottare per prevenire o ridurre i rischi. Ciò comporta diverse fasi.

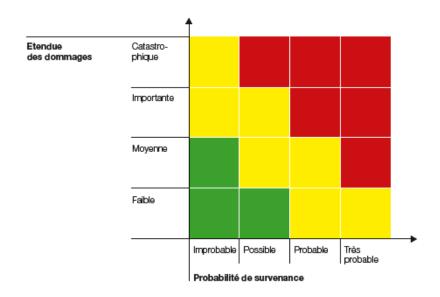
1. Identificazione

Il responsabile dell'attività deve identificare tutti i rischi potenziali. La tabella "Attrezzature, condizioni e risorse per l'attività" può aiutarvi a identificare i rischi.

2. Valutazione (analisi dei rischi)

I rischi identificati vengono valutati in base a due criteri principali: la probabilità che un evento si verifichi e l'entità del danno.

I rischi devono essere registrati nella matrice sottostante (almeno a livello di pensiero)!



Esempio di matrice compilata per un'attività velica in allegato

Normativa nazionale sulla navigazione

Ordinanza sulla navigazione nelle acque svizzere (Ordonnance sur la navigation intérieure, ONI)



Le regole della navigazione nelle acque svizzere sono il riferimento per tutta la navigazione e devono essere rispettate in tutte le attività giovanili e sportive, oltre alle prescrizioni J+S. Informatevi se esistono ulteriori norme regionali, cantonali o del Paese ospitante.

Prima di partecipare a un'attività J+S, è consigliabile conoscere le regole principali riportate di seguito. Per le disposizioni legali in vigore, si consiglia di fare sempre riferimento all'Ordinanza sulla navigazione nelle acque svizzere.

Patente di guida (art. 78)

È necessaria una patente per guidare un'imbarcazione la cui:

- a. la potenza di propulsione supera i 6 kW;
- b. la superficie velica, calcolata secondo l'allegato 12, è superiore a 15 m²

Il conducente di un'imbarcazione a motore deve avere almeno 14 anni.



Norme relative ai bambini di età inferiore ai 12 anni (art. 7)

Se lo spazio lo consente su un'imbarcazione da diporto, 3 bambini di età inferiore a 12 anni contano come 2 adulti. Se l'imbarcazione è autorizzata per 2 persone, 2 bambini possono accompagnare un adulto.

Segnali di avviso di tempesta (Art.40)



L'avviso di vento forte (luce arancione che lampeggia a circa 40 lampeggi al minuto) richiama l'attenzione sul pericolo dell'arrivo di venti con raffiche fino a 25-33 nodi (circa 46-61 km/h), senza indicazioni precise sull'ora. Viene emesso il prima possibile.

L'avviso di tempesta (luce arancione che lampeggia a circa 90 lampeggi al minuto) richiama l'attenzione sul pericolo di venti con raffiche superiori a 33 nodi (circa 61 km/h).



Dispositivi di salvataggio (dall'art. 134)





- I dispositivi di salvataggio individuali devono avere una spinta idrostatica di almeno 75 N (ad eccezione di alcune imbarcazioni di cui all'art. 134a).
- I giubbotti di salvataggio gonfiabili sono accettati se si gonfiano automaticamente o manualmente.
- Non vi è alcun requisito di spinta idrostatica per i giubbotti di salvataggio destinati ai bambini sotto i 12 anni, ma devono essere adatti (con collare) per l'uso automatico o manuale.

Dispositivi di salvataggio per attrezzature sportive acquatiche da competizione (dall'art. 134a)

Le attrezzature per sport acquatici da competizione, tra cui kiteboard, tavole a vela, barche a remi da competizione, kayak da competizione, canoe, zattere, tavole da stand-up paddle e altre imbarcazioni simili che non hanno spazio sufficiente per i dispositivi di salvataggio di cui all'art. 134, possono utilizzare ausili al galleggiamento al posto dei dispositivi di salvataggio di cui all'art. 134. Questi ausili al galleggiamento devono essere conformi allo standard SN EN 12402-5:2006 (50N) ed essere adatti alle dimensioni dell'utente.





Regole di priorità

Regole di base

Dovere di aiuto

Prestate soccorso a chiunque sia in pericolo, purché non mettiate in pericolo voi stessi o gli altri.

Evitare le collisioni

Evitare per quanto possibile le collisioni con altre imbarcazioni, con il fondo del lago o con qualsiasi altro ostacolo.

Uscita

Le imbarcazioni che escono da un porto hanno la precedenza su quelle che entrano, tranne nel caso di imbarcazioni in servizio regolare o in pericolo.

Correttezza

Dimostrate correttezza nei confronti della natura e degli altri.

Regole di priorità ONI (art. 44)

Le imbarcazioni devono cedere il passo alle altre imbarcazioni durante l'incontro e il sorpasso in ordine di priorità.

Esempio: qualsiasi tipo di imbarcazione deve cedere il passo a un'imbarcazione in servizio regolare.

Tipo di imbarcazione					
1	Imbarcazione in servizio regolare (palloncino verde)				
2	Imbarcazioni per il trasporto di merci				
3	Barche da pesca professionali (palloncino giallo)				
4	Barche a vela				
5	Barche a remi				
6	Barche a motore				
7	Windsurf e kitesurf				

Equipement minimum – Engins de sauvetage

	Bat	tea	ux à	mo	teur	jusqu'à 30 kW de force propulsive		
i		Bateaux à voile de plus de 15 m² de surface vélique						
	Bateaux à voile jusqu'à 15 m² de surface vélique Bateaux à rames à l'extérieur des zones riveraines (300m)							
İ								
İ			Bateaux à rames à l'intérieur des zones riveraines (300m)					
İ	Ecope ou seau		Ecope ou seau					
ı		•				Seau		
						Pompe d'épuisement		
T			•	•	•	Corne ou sifflet		
ı	•	•				Klaxon ou corne		
ı	•	•	•			Pavillon de détresse rouge, minimum 60 x 60 cm		
ı	•	•	•			Gaffe		
Τ	•	•	•			Rames ou pagaie pour autant que le bateau puisse être mû ou gouverné		
T	•	•				Ancre avec corde ou chaîne d'une tenue suffisante		
T	•	•	•	•	•	Cordages appropriés d'une tenue suffisante		
		•				Un engin de sauvetage approprié, (min. 75 N) pouvant être jeté à l'eau avec drisse de rappel flottante de minimum 10 m de longueur		
		1	ENG	INS	DE S	AUVETAGE INDIVIDUELS (min. 75 N de poussée hydrostatique)		
	•	•	•	•		Gilet de sauvetage avec col ou bouée de sauvetage pour chaque personne à bord. Cependant pour les enfants de moins de 12 ans, seuls les gilets de sauvetage avec col et de taille appropriée, doivent être utilisés.		
						EXTINCTEURS		
				→		Extincteur* pour tous les bateaux équipés d'un moteur in-bord ou d'ur moteur hors-bord de plus de 25 kW**. Le moteur et les compartiments moteur doivent être protégés contre l'incendie conformément à la norme SN EN ISO 9094**.		
	•	•	•			Extincteurs* supplémentaires de même capacité ou couverture servant à l'extinction si le bateau dispose d'une installation à gaz ou d'un équipement de cuisine ou de chauffage.		

^{*} Extincteurs doivent être contrôlés tous les 3 ans.

Equipaggiamento minimo obbligatorio

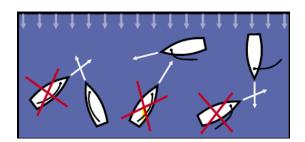
È responsabilità della persona che guida il motoscafo di controllare che l'equipaggiamento sia presente a bordo.

^{**} Applicable pour les bateaux neuf et dès 2025 pour les bateaux mis en service avant le 01.01.2020.

Regole di navigazione

1. In caso di mure opposte (RRS 10)

Quando le barche sono su mure opposte, una barca mure a sinistra deve tenersi discosta da una barca mure a dritta.

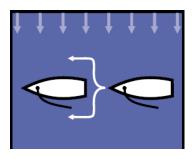


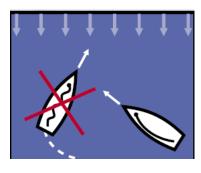
2. Sulle stesse mure, ingaggiate (RRS 11)

Quando le barche sono sulle stesse mure ed ingaggiate, una barca sopravvento deve tenersi discosta da una barca sottovento.

3. Sulle stesse mure, non ingaggiate (RRS12)

Quando le barche sono sulle stesse mura e non ingaggiate, una barca libera dalla poppa deve tenersi discosta da una barca libera dalla prua.





4. Durante una virata (RRS 13)

Una barca deve tenersi discosta dalle altre barche dopo aver passato la posizione di prua al vento e fino a quando non è su una rotta di bolina stretta.

Fonti:

<u>Ordinanza sulla navigazione nelle acque svizzere (Ordonnance sur la navigation intérieure, ONI).</u>
Regolamento di regata World Sailing

Equipaggiamento minimo obbligatorio OCN

Primo soccorso

Quando organizzate un'attività sul lago, potreste dover affrontare di tanto in tanto situazioni mediche. Per aiutarvi a reagire correttamente, ecco alcuni esempi di situazioni e spiegazioni su come reagire.

	Situazione	Riconoscere i sintomi	Cosa fare	Prevenzione
Ipotermia	Quando l'acqua è fredda o il tempo è freddo, c'è il rischio di ipotermia. Questo rischio aumenta se i partecipanti non sono vestiti adeguatamente.	 Agitazione incontrollata, Accelerazione polso Pelle pallida e bluastra, estremità e labbra bluastre. Eccitazione psichica (ansia e agitazione) Nei casi più gravi, perdita di coscienza 	Lieve ipotermia Scendere a terra Dare vestiti asciutti e avvolgere in una coperta per proteggere dal vento e dall'umidità. Somministrare una bevanda calda Ipotermia grave Chiamare i servizi di emergenza Non spostare la persona	 ✓ Indossare un abbigliamento adeguato ✓ Proteggere la testa (l'80% del calore evapora attraverso la testa). ✓ Riscaldare bevande e cibo ✓ Continuare a muoversi
Colpo di calore	Quando fa caldo e il vento è leggero, il rischio di un colpo di calore è maggiore.	 Diminuzione della concentrazione, mal di testa Sete Vertigini, malessere Risposte incoerenti, affaticamento Vomito, apatia 	 Mettere la persona all'ombra Aprire gli indumenti e raffreddare la testa e le estremità Far bere e nutrire la persona In casi gravi, chiamare i servizi di emergenza 	✓ Indossare un abbigliamento adeguato (maniche lunghe, berretto, occhiali da sole) ✓ Protezione solare resistente all'acqua ✓ Bere liquidi a sufficienza
Reazione allergica	Le allergie sono una reazione eccessiva del sistema immunitario a una sostanza normalmente non nociva.	 Reazione cutanea (arrossamento, gonfiore) Sintomi respiratori (tosse, respiro corto, difficoltà a deglutire) Digestivi (nausea, vomito) Cardiaci (polso veloce o lento) 	 Rimuovere il pungiglione se si è stati punti Utilizzare un aspiratore di veleno Applicare un impacco freddo e pungere la zona in alto. In casi gravi, chiamare i servizi di emergenza 	✓ Indossare indumenti coprenti ✓ Evitare di camminare a piedi nudi ✓ Repellenti + antiveleno nella cassetta di pronto soccorso ✓ Essere consapevoli delle allergie dei partecipanti

Se, nonostante l'adeguata pianificazione, i partecipanti si trovano comunque in una situazione in cui devono essere soccorsi, ci sono alcuni punti da osservare.

Procedura da seguire se si vede qualcuno annegare o ferito in lontananza:

- Chiamare il 144 e informare le persone a terra
- Portare il motoscafo verso la persona
- Avvicinarsi alla persona da un lato
- Fermare e spegnere il motore (non basta metterlo in folle).
- Trasportare la persona sul motoscafo
- Verificare se la persona ha perso conoscenza e/o non respira più.
- Se necessario, stendere la persona sul fondo dell'imbarcazione e iniziare immediatamente la respirazione artificiale.
- Prestare il primo soccorso (vedi corso BLS-AED per bagnini)
- Riportare rapidamente il partecipante a riva



Fonte: SLRG - SSS

Casi di studio - Consigli

Capovolgimento

- ✓ **Controllo dell'equipaggio**: dopo un capovolgimento, è fondamentale controllare che tutti i membri dell'equipaggio siano presenti. Se manca qualcuno, immergersi immediatamente per soccorrerlo.
- ✓ Raddrizzamento dell'imbarcazione: se un membro dell'equipaggio non può raggiungere l'imbarcazione, l'altro deve girarla, se possibile, per impedirne la deriva. Se qualcuno sta andando alla deriva sottovento, l'istruttore deve recuperarlo con una barca a motore.
- ✓ Capovolgimento sotto spinnaker: la barca deve essere raddrizzata con l'albero piatto sull'acqua prima di districare e ammainare lo spinnaker, quindi la barca può essere raddrizzata completamente.
- ✓ **Timone rotto**: procedere per gradi, raddrizzando la barca e ammainando le vele prima di riportarla a riva.
- ✓ **Stabilizzazione dell'imbarcazione**: se i vari tentativi di raddrizzamento dell'imbarcazione falliscono, stabilizzatela rivolta verso il vento con una cima o un'ancora galleggiante.
- ✓ **Sicurezza nel rimorchio**: non è consigliabile rimorchiare un'imbarcazione rovesciata così com'è, perché può causare danni. È meglio lasciarla alla deriva e cercare aiuto.
- ✓ Recupero di persone dall'acqua: quando ci si avvicina a un'imbarcazione rovesciata con un motoscafo, fare attenzione al rischio di incidenti, in particolare con le eliche. Fermare e spegnere il motore.
- ✓ **Non abbandonare mai l'imbarcazione**: l'equipaggio deve rimanere sull'imbarcazione rovesciata per essere visibile, evitare l'ipotermia e attendere i soccorsi.
- ✓ Ruolo dell'istruttore: l'istruttore deve lasciare l'imbarcazione a motore solo per soccorrere un membro dell'equipaggio privo di sensi o intrappolato sotto l'imbarcazione rovesciata.

Traino

- ✓ Il traino deve essere praticato in diverse condizioni meteorologiche, in particolare durante le sessioni di allenamento e i campi.
- ✓ La cima di traino deve essere fissata a un gancio o alla poppa dell'imbarcazione (preferibilmente con un triangolo di traino) e non deve interferire con il motore. Su un Optimist, la cima è fissata ai piedi dell'albero.
- ✓ Un diametro di 8-10 mm per la cima di traino è l'ideale per evitare lesioni e facilitare lo slegamento. Ogni barca deve avere una cima adatta alla sua circonferenza, di colore distinto e pronta all'uso in ogni momento.
- ✓ Quando si attaccano le barche, è consigliabile rallentare per evitare di legare le cime in tensione.
- ✓ La deriva centrale deve essere sollevata di due terzi per mantenere la stabilità. Se è completamente sollevata, la barca perde stabilità.
- ✓ Le barche sotto traino devono essere costantemente sorvegliate e i timonieri devono rimanere a bordo. Quando si rimorchia sottovento, è preferibile partire di bolina prima che sottovento, e le vele possono essere abbassate se necessario.
- ✓ Il rimorchio con vento forte richiederà almeno il doppio del tempo rispetto al solito. Al termine del traino, è necessario rallentare per slegare in sicurezza le cime.